



Città di Gorizia

**Emporio della Solidarietà**

*la solidarietà spesa bene*™



**FONDAZIONE**  
Cassa di Risparmio di Gorizia



## **DAL 2011 L'EMPORIO DELLA SOLIDARIETA' DI GORIZIA**

### **HA AIUTATO QUASI 2500 PERSONE.**

Oggi 7 marzo 2016 presso la Curia Arcivescovile di Gorizia viene rinnovata la firma del Protocollo d'Intesa tra l'Arcidiocesi, la Fondazione Cassa di Risparmio, il Comune, la Provincia e la Croce Rossa Italiana per il prosieguo dell'attività dell'Emporio della solidarietà di Gorizia iniziata quasi 5 anni fa, il 20 marzo 2011.

L'Emporio, che ha sede a Gorizia in via Faiti 15/b nei locali messi a disposizione dalla Curia Arcivescovile, è aperto quattro giorni alla settimana e vi accedono le famiglie in difficoltà dopo essersi rivolte ai Centri di Ascolto per ottenere la tessera a punti per generi di prima necessità: si trovano gratuitamente pasta, riso, pomodori in scatola, olio di semi e oliva, legumi, tonno, zucchero, farina, latte, biscotti, ma anche frutta e verdura, carni e salumi, latticini, prodotti per neonati, per la pulizia della casa, per l'igiene della persona e altro ancora.

I Centri di Ascolto operano grazie alla preziosa attività dei volontari della Caritas diocesana, della Croce Rossa Italiana, delle Caritas parrocchiali, del Gruppo di Volontariato Vincenziano, della Conferenza San Vincenzo e della Comunità Arcobaleno, supportati dai Servizi Sociali dei Comuni dell'Alto Isontino.

L'attività quotidiana viene garantita da due operatori e da molti volontari, in particolare una decina opera stabilmente. In molte occasioni hanno collaborato anche la Protezione Civile, La Misericordia di Cormons e gli Scout di Gorizia.

Come ricordato in più occasioni, l'Emporio non acquista i prodotti, se non in minima percentuale, perchè il tutto proviene da generose donazioni del Banco Alimentare del Friuli Venezia Giulia (50%) comprendenti i prodotti AGEA, quelli della Colletta e i freschi Despar tramite Siticibo. Inoltre si ricevono prodotti dalle raccolte delle Parrocchie, dalle Aziende agricole e dalla grande distribuzione, come la COOP Nordest, nonchè da aziende e privati che in questo modo concretamente impediscono che tanti prodotti ancora utilizzabili siano gettati nella spazzatura.

Si rileva tuttavia che per l'acquisto dei prodotti l'Emporio ha ricevuto donazioni in denaro dalla WIND, dalla Caritas Italiana, dal Rotary e dall'IKEA.



Città di Gorizia  
**Emporio della Solidarietà**  
*la solidarietà spesa bene*™



**FONDAZIONE**  
Cassa di Risparmio di Gorizia



Lo scorso anno sono stati distribuiti gratuitamente prodotti per un valore totale di circa 362.000,00 euro.

L'Emporio nel 2015 ha donato 25.250 yogurt, 20.724 buste di verdura, 11.346 buste di frutta, 9.527 sacchetti di pane, 14.431 litri di latte e 24.607 confezioni di pasta.

Dalla sua inaugurazione il numero degli utenti ha oggi quasi raggiunto quota 2500, raccolti in nuclei per complessive 875 tessere familiari. E' importante tuttavia sottolineare come si sia realizzato uno dei principali obiettivi di questa attività, ossia la transizione delle persone che si rivolgono all'Emporio nel momento del bisogno ma che poi, superata una situazione di difficoltà, non rinnovano la tessera. Analizzando i motivi per cui le tessere non vengono rinnovate è possibile affermare che il 45% degli utenti hanno trovato occupazione o hanno delle entrate per cui non hanno diritto alla tessera e il 34% si sono trasferiti.

E' motivo di gioia il fatto che alcune persone, dopo aver nuovamente trovato lavoro, siano tornate all'Emporio per ringraziare i volontari per l'aiuto ricevuto nel momento di bisogno.

Circa la tipologia degli utenti, il 22% rientra nella categoria che non riesce, per situazioni personali obiettive, a recuperare o raggiungere una propria indipendenza economica, e così rimangono tra i clienti abituali. Le tessere attualmente attive per un totale di 1063 persone è così composto: 102 bambini fino a 5 anni, 864 persone dai 6 ai 65 anni e 97 over 65.

Il 55,2% dei possessori di tessera è rappresentato da cittadini italiani, mentre il restante 44,8% dagli stranieri così suddivisi: Europa dell'Est 20%, Africa 17,3%, Asia 6,5% e Sudamerica 1%. L'etnia più presente è quella marocchina, con 30 tessere familiari, seguita dalla kossovara con 26 tessere.

A breve è previsto un volantaggio con lo scopo di far conoscere la realtà dell'Emporio a tutti coloro che si trovano improvvisamente in una situazione di bisogno anche momentaneo.

Il valore aggiunto dell'Emporio è oggi rappresentato anche dalla possibilità offerta dai volontari di raggiungere a domicilio le persone impossibilitate a recarsi all'Emporio.

In conclusione è opportuno rinnovare l'appello, rivolto soprattutto ai supermercati, affinché donino i prodotti ancora buoni piuttosto che ammassarli tra i rifiuti, perchè molto di più può essere fatto per ridurre gli sprechi.